



Piazza Castello, 1
33079 Sesto al Reghena
tel. +39 0434 693911
fax +39 0434 699500
P.IVA. 00254030935
codice fatt. elett. UF4IMI



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone
Il Sindaco



Le Vie dell'Abbazia

EMAIL segreteria@
com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
PEC comune.sestoalreghena@
certgov.fvg.it
C.F. 80003970938
www.comune.sesto-al-reghena.pn.it

**Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)**

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Sindaco di questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società, che è stato ratificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30 marzo 2015 e comunicato al Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 15 giugno 2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 03.04.2015, comunicazione prot. n. 3787.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione al link:

<http://www.comune.sestoalreghena.pn.it/c093043/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/105>

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia riportata in una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è approvata dal Sindaco, ai sensi dell'art.1 comma 612 della Legge 190/2014 e sarà oggetto di comunicazione all'organo assembleare.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Ambiente Servizi S.p.A. con una quota del 4.57%;
2. Livenza Tagliamento Acque S.p.A. con una quota dello 5.325%;
3. Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. con una quota dello 5.325%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il Comune di Sesto al Reghena, partecipa alle seguenti aziende speciali consortili:

1. Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponte Rosso, con una quota del 9.89%;
2. Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene", con una quota del 3.25%.

Le partecipazioni di cui sopra, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Ambiente Servizi S.p.A.

Ambiente Servizi S.p.A. è una Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita il 22 gennaio 2001 su iniziativa del C.I.S.E.S.

Ambiente Servizi S.p.A. è una società in house providing che copre un bacino di circa 160.000 abitanti, per un totale di 23 comuni serviti. La Società ha l'incarico di svolgere il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio dei Comuni soci. I caratteri essenziali delle società "in house" sono stati individuati inizialmente con la sentenza della Corte di Giustizia del 18 novembre 1999, Teckal (C-107/98) e successivamente da ulteriori e numerose pronunce del giudice comunitario e del giudice amministrativo (sul punto cfr. p.to. 2.1.) e sono:

- Capitale interamente pubblico;
- Svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti;
- Esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con la sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e con l'approvazione della recente legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 562) l'in-house providing diventa in via definitiva un modello organizzativo a cui le Amministrazioni Pubbliche possono legittimamente ricorrere.

Di seguito la composizione azionaria di Ambiente Servizi S.p.A.; si segnala che rispetto al 2014 ci sono state alcune modifiche nella ripartizione delle quote societarie in considerazione dell'entrata dei comuni di Spilimbergo, Castelnovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento e dell'acquisto da parte di Ambiente Servizi e del Comune di San Vito al Tagliamento delle quote societarie in possesso del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponterosso.

E' una società che svolge attività di gestione di servizi pubblici locali.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; la norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 sottoscritto e versato.

Il prospetto sottostante riporta tutte le quote di partecipazione.

SITUAZIONE ATTUALE	
Socio	Quota
Ambiente Servizi S.p.A.	11,42%
Comune Città di Porcia	0,21%
Comune di Arba	0,68%
Comune di Azzano Decimo	9,12%
Comune di Brugnera	4,89%
Comune di Casarsa della Delizia	6,83%
Comune di Castelnovo del Friuli	0,09%
Comune di Chions	3,84%
Comune di Cordovado	2,14%

Comune di Fiume Veneto	8,64%
Comune di Fontanafredda	1,10%
Comune di Morsano al Tagliamento	2,37%
Comune di Pasiano di Pordenone	6,38%
Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13%
Comune di Polcenigo	0,21%
Comune di Pravisdomini	2,73%
Comune di San Martino al Tagliamento	1,41%
Comune di Sacile	7,85%
Comune di San Giorgio della Richinvelda	0,33%
Comune di San Vito	14,50%
Comune di Sesto al Reghena	4,57%
Comune di Spilimbergo	0,54%
Comune di Valvasone Arzene	3,37%
Comune di Zoppola	6,65%

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Ambiente Servizi S.p.A., pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

La società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è partecipata dal Comune di Sesto al Reghena al 50,325% e nasce dalla fusione delle società Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. conclusasi in data 11.12.2014.

Il Comune di Sesto al Reghena era già socio della ditta Acque del Basso Livenza S.p.A. con sede ad Annone Veneto (VE): una società a totale capitale pubblico "*in house*", affidataria diretta della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni che partecipano alla società medesima e ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene". Detta società è stata così costituita a seguito della trasformazione in società per azioni, giusto atto a rogito del notaio Roberto Cortellazzo del 20 giugno 2013, n. 15129 di repertorio, dell'Azienda speciale denominata "Consorzio Interregionale Acquedotto Basso Livenza", ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 35 della legge n. 448 del 28.12.2001.

Con delibera n. 37 del 18.07.2011 il Consiglio Comunale del Comune di Sesto al Reghena, ha preso atto della scissione della società Acque del Basso Livenza S.p.A. in due società:

- Acque del Basso Livenza S.p.A.;

- Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.,

alla quale è stata trasferita la gestione di tutte le reti ed impianti ed amministrazione del patrimonio precisando che la quota partecipata complessiva rimaneva inalterata.

La Società Livenza Tagliamento Acque S.P.A. svolge attività di gestione di servizi pubblici locali ed è indispensabile per l'erogazione del servizio di gestione del servizio idrico integrato.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; la norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.

La società Acque del Basso Livenza S.p.A. è proprietaria esclusivamente delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e tali infrastrutture sono attualmente ed interamente concesse in uso a LTA SpA, gestore nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene".

Tale società era stata costituita in quanto la Legge 06.08.2008, n. 133 e s.m.i., prevedeva che l'affidamento del servizio idrico integrato potesse avvenire solo da società che fossero partecipate per almeno il 40% da capitale privato. Si era reso pertanto necessario scorporare la parte gestionale dalla parte patrimoniale, considerato che le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato sono beni di natura demaniale e quindi inalienabili. Tale norma è stata successivamente abrogata con la consultazione referendaria del giugno 2011.

Come già previsto nel Piano 2015, il Consiglio di Amministrazione della nuova società Livenza Tagliamento Acque S.p.A, ha avviato il percorso tecnico-amministrativo della fusione per incorporazione in LTA S.p.A. della società patrimoniale Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A., presentando il piano di cessazione all'assemblea nella riunione che si è tenuta nel corso del mese di dicembre 2015.

L'assemblea non ha potuto deliberare in merito in quanto vi sono state delle osservazioni da parte del Comune di Portogruaro, che hanno portato alla necessità di effettuare ulteriori analisi e valutazioni.

Le divergenze comunque andranno risolte con tutta probabilità entro il 2016.

Sarà quindi possibile raggiungere l'obiettivo stabilito di ridurre il numero delle società del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", gestito da LTA S.p.A.

L'incorporazione della società patrimoniale in LTA S.p.A. comporterà un risparmio per i soci di Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. di € 64.500,00.

Si precisa che la società non ha dipendenti e la gestione amministrativo/contabile è assicurata da LTA S.p.A. a fronte del pagamento di un corrispettivo ricompreso nel costo sopra esposto.

Sesto al Reghena 30.03.2016

IL SINDACO
ing. Marcello Del Zotto